



**CITTA' DI AMANTEA**  
(Provincia di Cosenza)

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 103 del Reg.	Oggetto: Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021
Data 19.07.2019	Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs n. 165/2001 - Rideterminazione dotazione organica.

L'anno Duemiladiciannove il giorno 19 del mese di LUGLIO alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	PIZZINO Mario	SI	
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI	
4)	FERRARO Luca	SI	
5)	CICCIA Caterina	SI	
6)	GIUSTA Rocco	SI	
	Totale	06	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mario PIZZINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

**Partecipa alla riunione Il Segretario Generale Avv. Carmela CHIPELLINO**  
LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Sindaco Assessore Risorse Umane* avente ad oggetto: *Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs n. 165/2001 - Rideterminazione dotazione organica.*

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a) Del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 ( T.U.F.L.) e successive modificazioni;
- b) HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile;

**CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE**

**D E L I B E R A**

1. **APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Sindaco Assessore Risorse Umane* avente ad oggetto: *Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs n. 165/2001 - Rideterminazione dotazione organica.*

2. **ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;  
Stante l'urgenza di provvedere;  
Sulla proposta del Presidente;

**Inoltre**

Stante l'urgenza si vota per la Immediata esecutività del presente verbale e si ottiene la unanimità dei voti;

DELIBERA

**Rendere la presente immediatamente esecutiva**

**La presente deliberazione viene rimessa:**

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



# CITTA DI AMANTEA

## (Provincia di Cosenza)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Programmazione fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 - Ricognizione annuale relativa a situazioni di soprannumero o eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33 d. lgs. n. 165/2001- Rideterminazione dotazione organica

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.  
 Data 18/07/2019

**Il Sindaco**  
 (Dott. Mario Pizzino)

**PropONENTE: Ass.re Risorse Umane**

**Parere Del Responsabile del Servizio Interessato**  
 - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Risorse Umane ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000  
**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.  
 Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.  
 Amantea li 18/07/2019  
 Il responsabile del procedimento

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
 ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000  
 Vista la proposta in oggetto attesta che:  
 HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile  
 NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.  
 NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.  
 Amantea li 18/07/2019  
 Il responsabile del procedimento

Intervento ..... Capitolo ..... / PEG  
 Bilancio Corrente Esercizio -  
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata .....  
 - variaz. In aumento.....  
 - variaz. In diminuzione.....  
 - somme già impegnate.....  
 - somma disponibile.....  
 Data .....  
 Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliaturo

Data e ora della seduta ..... Determinazione dell'organo deliberante

19.7.2019 h. 14.00 Si Approva

PIZZINO	IANNI PALARCHIO	VELTRI	FERRARO	GIUSTA	PICCIGIA
Deliberazione n° 103	Presenti n° 6	Voti Favorevoli n° 6	Voti Contrari n°	Astenuti n°	
Imm. Esecutiva <input checked="" type="checkbox"/>	Capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	Prefettura			

Rimettere copia a:

- 1)
- 2)
- 3)

Il Segretario Generale  
 Avv. Carmela CHIPELLINO



## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

-con deliberazione di Commissario Straordinario n. 55 del 28.04.2017, perfetta ai sensi della legge, il Comune di Amantea è stato dichiarato ente finanziariamente dissestato ai sensi e per gli effetti dell'art 244 e s.s. del TUOEL ;

-che con comunicazione del Ministero degli Interni- Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale acquisita al protocollo dell'Ente al n° 9632 del 16/07/2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2017 ;

-l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

-l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;

-l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

**Preso atto che** il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

**Considerato che**, come prevede l'art. 22 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75:

- le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale previste dall'art. 6 ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dovevano essere definite con decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017;
- in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dal richiamato decreto, si applica a decorrere dal 30/3/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo;

**Visto** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

**Rilevato** che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

**Considerato** che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica dei rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014, assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e non più al valore relativo all'anno precedente;
- la deliberazione della sezione autonomie Corte Conti n. 25/2014, ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014, il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- a decorrere dal 2018, aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali (art. 1, comma 476, L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;

**Tenuto conto** che il vigente quadro di riferimento per gli enti locali è costituito dall'art.3 comma 5 e ss del D L. 24/06/2014 n° 90 così come modificato da ultimo dal D.L. 28/01/2019 n° 4 convertito con modificazioni in Legge 28/03/2019 n° 26 ;

**Considerato** che nel corso dell'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 ai sensi della normativa in atto vigente , ed in particolare alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 ( Legge 30 dicembre 2018 n° 145 ) e dal decreto in materia di reddito di cittadinanza e pensioni (D.L. 28 gennaio 2019 n° 4 ) i comuni possono :

- computare, ai fini del calcolo delle capacità assunzionali , per ciascuna annualità , le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente ;
- computare altresì le cessazioni programmate nella medesima annualità le stesse si verificano , fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over (art. 3 comma 5 – sexies D L 90/2014 , introdotto dall'art. 14 bis ,comma 1 , lettera (b) del D. L. 28 gennaio 2019 n° 4 ;
- utilizzare infine i resti assunzionali non utilizzati del quinquennio precedente ( art 3 ,comma 5 , D. L. 90/2014 ) come modificato dall'art. 14 bis comma 1 lettera ( a ) 28 gennaio 2019 n° 4 ;

- dell'art. 1, comma 47, della Legge Finanziaria 2005, Legge 311/2004, in vigore di disposizioni che stabiliscono limitazioni alle assunzioni di personale sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione;
- della circolare F.P. n. 4/2008, del parere F.P. 19 marzo 2010 n. 13731, della Corte dei Conti – Sez. Autonomie deliberazione 9.11.2009 n. 21, nonché della Corte dei Conti sez. Reg. di controllo per la Lombardia n. 314/2011, che hanno precisato che la mobilità ha carattere neutro rispetto ai parametri di calcolo assunzioni/cessazioni previsti dalle normative di finanza pubblica, al ricorrere delle seguenti condizioni: che la mobilità si svolga tra enti del comparto e che avvenga fra amministrazioni entrambe sottoposte al regime vincolistico in tema di assunzioni a tempo indeterminato;
- del Dipartimento della Funzione pubblica, che, con circolare dell'11 aprile 2005, ha previsto nel caso in cui l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante mobilità volontaria, non si rende necessaria la comunicazione di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. 165/2001;

**Considerato che** l'art. 33 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34 “Decreto Crescita” convertito in L. n° 58/2019 introduce significative novità in materia di assunzioni di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni.

**Visto** l'art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019 il quale recita testualmente “ a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma (...)” e che pertanto la sola emanazione del decreto, non è garanzia dell'immediata entrata in vigore del nuovo sistema

**Ritenuto pertanto che** le nuove disposizioni in materia di programmazione delle assunzioni e di determinazione della spesa di personale contenute nel c.d. “crescita” non siano ad oggi ancora applicabili fino a quando non saranno resi noti con apposito decreto i parametri per calcolare la capacità di spesa

**Dato atto** che il vigente quadro di riferimento per gli Enti locali è costituito dall'art. 3 c. 5 e ss del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, così come modificato da ultimo dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni in legge 28 marzo 2019 n. 26.

**Evidenziato che:**

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica”, per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto della disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);

- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

**Visto** il prospetto allegato al presente atto sub "C", nel quale è indicato il valore della "capacità assunzionale" dell'ente nel triennio di riferimento del presente piano, secondo le limitazioni di legge;

**Tenuto conto** della proposta assunzionale presentata dall'Assessore alle risorse umane;

**Ritenuto** opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da allegato "A" alla presente delibera, comprensivo dell'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel rispetto del limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle predette facoltà assunzionali, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.), la cui somma non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge ;

**Dato atto** di voler confermare integralmente relativamente al triennio 2019-2021 quanto previsto con il suddetto atto programmatico,(allegato B) non prevedendo altresì per ora alcuna assunzione per gli anni 2020/2021, nelle more dell'acquisizione di informazioni certe sui prossimi pensionamenti,tenuto conto degli inevitabili sviluppi normativi in materia;

**Valutato che** la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

**Verificato** che la presente proposta di piano occupazionale risulta rispettosa delle norme in tema di contenimento della spesa, in quanto:

-il Comune di Amantea con delibera di C. C. n° 20 del 07/06/2019 ha presentato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anni 2017/2021 di cui all'art. 259 del D.lgs. 267/2000;

-che con comunicazione del Ministero degli Interni- Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale acquisita al protocollo dell'Ente al n° 9632 del 16/07/2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2017;

-l'Ente rispetterà nel 2019 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2019 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;

**Richiamata** l'attestazione del 18/07/2019 a firma del responsabile del settore Servizio Finanziario che si allega alla presente per formarne parte sostanziale ed integrante con la quale si attesta che l'Ente :

- ha dimostrato di rispettare, con l'ipotesi di bilancio presentata al Ministero dell'Interno, i vincoli di finanza pubblica relativi alle previsioni degli esercizi 2017/2021 come si evince dall'Allegato n. 9 contenuto nel modello F dell'ipotesi stessa allegato alla presente ;

- ha dimostrato di rispettare il pareggio di bilancio dell'esercizio 2018 per come si evince dall'allegato MONIT /18 allegato alla presente seppur non abbia ancora inviato la relativa certificazione giusto rinvio del termine per gli enti dissestati di cui alla circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3 del 14/02/2019);

- ha dimostrato di rispettare i vincoli di finanza pubblica relativi all'esercizio 2016 per come si evince dalla relativa certificazione inviata ed allegata alla presente;

- in relazione ai rendiconti di gestione e ai bilanci di previsione non approvati è in attesa dell'assegnazione dei termini da parte dello stesso Ministero dell'Interno giustamente riferito all'art. 264, comma 2, del TUEL;
- ha curato gli obblighi di certificazione dei crediti, l'Ente ha curato i relativi adempimenti limitatamente ai crediti certi, liquidi ed esigibili;

**Atteso** che l'Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha sempre provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- il volume complessivo della spesa del personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizione di dissesto;
- negli anni dal 2013 al 2018 (e tendenzialmente nel 2019), ha rispettato l'obbligo posto dall'art.1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296 (finanziaria 2007), successive modifiche ed integrazioni, di progressiva riduzione della spesa di personale (principio già previsto dagli art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 39, comma 19, legge n. 449/1997, quest'ultimo richiamato in art. 19, comma 8, legge n. 448/2001), composta e calcolata nei modi indicati dall'art. 557-bis della medesima legge 27.12.2006, n. 296, dalla circolare MEF n. 9/2006 nonché, da ultimo, nelle delibere della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 9/2010/AUT/INPR del 16.4.2010 e n. 15 del 30.6.2010;
- la spesa di personale prevista da una prima stima per l'anno 2019, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, è inferiore al valore medio della spesa del triennio precedente alla data di entrata in vigore del comma 557-quater della legge n. 296/2006 (ex art. 3, comma 5-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014), il triennio 2011-2013, anche alla luce dell'interpretazione della deliberazione n. 27/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, il tutto come risulta dall'allegato C) al presente atto;
- non ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 412, D.L. n. 66/2014 (tempi medi di pagamento inferiori ai 90 giorni) negli anni 2016 e 2017, atteso che il mancato rispetto di tale limite non inficia le facoltà assunzionali giusta Sentenza della Corte Costituzionale n° 272 del 22.12.2015;
- si è adeguato alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 150/2009;

**Visto** l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12.11.2011, n. 183, il quale stabilisce che "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

**Considerato** a tal proposito che è stata effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la propria struttura, la ricognizione di cui al sopra richiamato art. 33, dalla quale **non risultano**, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili o posizioni di sovrannumerarietà che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ;

**Rilevata** inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale, valutate anche alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, in quanto l'Ente:

- rispetta i vincoli relativamente alla spesa di personale, calcolata sulla base dei dati aggregati rilevanti come determinati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare 9/2006 e dall' articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiore al 50% ;

**Valutato**

- che il presente piano dei fabbisogni risulta coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari richiesti ;
- che con delibera di giunta n. 72 del 29/11/2017 ha da ultimo rideterminato la dotazione organica ed approvato il piano dei fabbisogni di personale del precedente triennio, anni 2017/2019;

**Richiamato** l'articolo 36, comma 2, del D.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

**Richiamato** altresì l'articolo 9, comma 28, del DI 78/2010, il quale prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

**Richiamato** l'art. 12 del nuovo CCNL 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/5/2018;

**Atteso che** alla luce delle indicazioni contenute nel suddetto articolo, l'accesso alla Categoria D, potrà avvenire soltanto in posizione economica D1 e non più, nella posizione D3;

**Stabilito** in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato **"A"**, contenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

**Visto** infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

**Visti** i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: **favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ;

## **D E L I B E R A**

1. Le premesse alla presente deliberazione s'intendono qui integralmente richiamate ed approvate ;
2. **di approvare**, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019/2021, come da allegato **sub "B"** alla presente delibera che ne forma parte integrante e sostanziale ;
3. che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato **sub "A"** alla presente delibera;
4. **di accertare** :
  - che le capacità assunzionali del piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita tabella riportata nel piano triennale allegato **sub "C"**,
  - che la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 risulta pari ad € 1.956.125,18;
  - che l'Ente ha rispettato nel 2018 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale impegnata nell'anno 2018 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale degli anni 2011/ 2013;
  - che l'Ente rispetta tendenzialmente nel 2019 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2018 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011/ 2013.
5. **di dare atto** che con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
  - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis-557 ter-557 della Legge 296/2006;



- il rispetto nel 2018 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
  - il rispetto nel 2019 dell'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
  - il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018 in materia di pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c.2 lett.c. del D.L. 66/2014);
  - il rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio 2019, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
6. **di dare atto** che, relativamente la copertura mediante concorso pubblico dei posti indicati nel presente piano allegato **(B)** avverrà nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, approvate con la Direttiva n. 3 del 24-4-2018 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione Pubblica, ;
  7. **di dare atto** che relativamente alla ricognizione annuale della consistenza di personale richiamata dall'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12.11.2011 n. 183, **non risultano** eccedenze di personale nelle varie categorie e profili o posizioni di sovrannumerarietà che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ;
  8. **di dare atto** che con delibera di G. M. n° 37 del 07/03/2018 è stato adottato il Piano triennale delle azioni positive ai sensi dell'art. 48 dl D.lgs. n° 198/2006 ;
  9. **di dare atto** che con Delibera di G.M. n° 99 del 16/07/2019 è stato approvato il Piano della performance di cui all'art.10 , D.Lgs n° 150/2009
  10. **di trasmettere** il presente provvedimento al Revisore dei conti affinché questi attesti il rispetto del principio della riduzione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448 ;

**-di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale;

**-di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale.

**Allegato ( B )**

Allegato alla delibera di Giunta Municipale n° del

**FABBISOGNO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2019/2021**

<b>MODULITA' DI COPERTURA DEL POSTO</b>			
	<b>F abbisogno</b>	<b>costo</b>	
66,7%	Funzionario contabile D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario contabile D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario amm.vo D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Nelle more dell'espletamento delle procedure ordinarie di seguito elencate Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico) mediante selezione pubblica art.110 comma 2 del TUEL.
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Nelle more dell'espletamento delle procedure ordinarie di seguito elencate Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico) mediante selezione pubblica art.110 comma 2 del TUEL.
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 21.608,70	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario amministrativo C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario contabile C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario contabile C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario contabile C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Funzionario contabile C1	€ 19.859,93	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
16,66%	Istruttore direttivo D1	€ 5.186,60	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno. Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 18.332,25	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mob. volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs. 165/2001 (procedura ordinaria – concorso pubblico)
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno. Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018

16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 4.975,41	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
50,00%	Agente di polizia municipale C1	€ 14.896,43	Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale e a tempo pieno . Art. 53, comma 14 C.C.N.L. del 21/05/2018	2019
		€ 337.110,69		
			Non si prevede al momento alcuna assunzione nelle more dell'acquisizione di informazioni certe sui prossimi pensionamenti .	2020
			Non si prevede al momento alcuna assunzione nelle more dell'acquisizione di informazioni certe sui prossimi pensionamenti .	2021





D	Funz. Amm.vo	66,7%	1	1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funzionario contabile	66,7%	1	1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funzionario contabile	66,7%	1	1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funz. Tecnico	66,7%	1	1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Funz. Tecnico	66,7%	1	1	1	14.755,50	1.229,63	15.985,13	3.804,46	460,37	1.358,74	21.608,69
D	Istruttore direttivo					12.912,35	1.076,03	13.988,38	3.329,23	402,87	1.189,01	18.909,49
D	Istrutt amm.vo		1	1	1	18.446,22	1.537,19	19.983,41	4.756,05	575,52	1.698,59	27.013,57
D	Responsabile servizio		1	1	1	3.541,67	295,14	3.836,81	913,16	110,50	326,13	5.186,60
D	Responsabile servizio		1	1	1	22.135,47	1.844,62	23.980,09	5.707,26	690,63	2.038,31	32.416,29
D	Responsabile servizio		1	1	1	22.135,47	1.844,62	23.980,09	5.707,26	690,63	2.038,31	32.416,29
D3	Comandante VV.UU.		3	5	8	152.948,68	12.745,72	165.694,40	39.435,27	4.772,00	14.084,02	223.985,69
D3	Funzionario contabile		1	1	1	25.451,86	2.120,99	27.572,85	6.562,34	794,10	2.343,69	37.272,98
D3	Funzionario contabile		1	1	1	25.451,86	2.120,99	27.572,85	6.562,34	794,10	2.343,69	37.272,98
			2	0	2	50.903,72	4.241,98	55.145,70	13.124,68	1.588,20	4.687,38	74.545,95
			41	14	55	1.142.950,85	95.245,90	1.238.196,75	295.453,86	35.752,40	105.519,23	1.678.128,24

## ALLEGATO (C)

## CAPACITA' ASSUNZIONALI

ANNO 2019					
%		emolumenti	Totale	oneri riflessi	Totale
	100 % cessati anno 2018	€ 126.936,63	€ 126.936,63	€ 44.656,31	171.592,94
	Cessati 17/capacità 2018	€ 30.050,93	€ 30.050,93	€ 10.571,92	40.622,85
	Cessati 16/ capacità 2017	€ 31.615,04	€ 31.615,04	€ 11.122,17	42.737,21
	Cessati 15/ capacità 2016	€ 44.005,90	€ 44.005,90	€ 15.481,28	59.487,18
	Cessati 14/capacità 2015	€ 28.239,75	€ 28.239,75	€ 9.934,74	38.174,49
	<b>Capacità 2019</b>	<b>€ 260.848,25</b>	<b>€ 260.848,25</b>	<b>€ 91.766,41</b>	<b>352.614,66</b>
	<b>F abbisogno</b>				
66,7%	Funzionario contabile D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario contabile D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario amm/vo D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Funzionario tecnico D	€ 15.985,13	€ 15.985,13	€ 5.623,57	21.608,70
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore amministrativo C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore contabile C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
66,7%	Istruttore contabile C1	€ 14.691,47	€ 14.691,47	€ 5.168,46	19.859,93
16,66%	Istruttore direttivo D1	€ 3.836,81	€ 3.836,81	€ 1.349,79	5.186,60
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 13.561,36	€ 13.561,36	€ 4.770,89	18.332,25
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 13.561,36	€ 13.561,36	€ 4.770,89	18.332,25
66,7%	Agente di polizia municipale C1	€ 13.561,36	€ 13.561,36	€ 4.770,89	18.332,25
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
16,66%	Agente di polizia municipale C1	€ 3.680,58	€ 3.680,58	€ 1.294,83	4.975,41
50,00%	Agente di polizia municipale C1	€ 11.019,70	€ 11.019,70	€ 3.876,73	14.896,43
		<b>249379,12</b>	<b>249379,12</b>	<b>87731,57442</b>	<b>337.110,69</b>

